## Il Tempo Prezioso

"Ho contato i miei anni ed ho scoperto che ho meno tempo da vivere

da qui in avanti di quanto non ne abbia già vissuto.

Mi sento come quel bambino che ha vinto una confezione di caramelle

e le prime le ha mangiate velocemente, ma quando si è accorto che ne rimanevano poche ha iniziato ad assaporarle con calma.

Ormai non ho tempo per riunioni interminabili, dove si discute di statuti, norme, procedure e regole interne, sapendo che non si combinerà niente...

Ormai non ho tempo per sopportare persone assurde che nonostante

la loro età anagrafica, non sono cresciute.

Ormai non ho tempo per trattare con la mediocrità.

Non voglio esserci in riunioni dove sfilano persone gonfie di ego.

Non tollero i manipolatori e gli opportunisti.

Mi danno fastidio gli invidiosi, che cercano di screditare quelli più capaci, per appropriarsi dei loro posti, talenti e risultati.

Odio, se mi capita di assistere, i difetti che genera la lotta per un incarico

maestoso. Le persone non discutono di contenuti, a malapena dei titoli.

Il mio tempo è troppo scarso per discutere di titoli.

Voglio l'essenza, la mia anima ha fretta...

Senza troppe caramelle nella confezione...

Voglio vivere accanto a della gente umana, molto umana. Che sappia sorridere dei propri errori.

Che non si gonfi di vittorie.

Che non si consideri eletta, prima ancora di esserlo.

Che non sfugga alle proprie responsabilità.

Che difenda la dignità umana e che desideri soltanto essere dalla parte

della verità e l'onestà.

L'essenziale è ciò che fa sì che la vita valga la pena di essere vissuta.

Voglio circondarmi di gente che sappia arrivare al cuore delle persone...

Gente alla quale i duri colpi della vita, hanno insegnato a crescere

con sottili tocchi nell'anima.

Sì... ho fretta... di vivere con intensità, che solo la maturità mi può dare.

Pretendo non sprecare nemmeno una caramella di quelle che mi rimangono...

Sono sicuro che saranno più squisite di quelle che ho mangiato finora.

Il mio obiettivo è arrivare alla fine soddisfatto e in pace con i miei cari

e con la mia coscienza. Spero che anche il tuo lo sia, perché in un modo o nell'altro ci arriverai..."

MARIO ANDRADE

Poeta, romanziere, saggista e musicologo brasiliano

Prendo spunto da questo interessante testo del poeta Mario Andrade. Me lo aveva fatto avere un amico prete qualche anno fa appena arrivato nella nuova parrocchia, carico di ansia e attività da gestire e (in)-seguire.

La prima metà dello scritto, potrebbe essere accusata di poca pazienza e misericordia verso chi vive alla superficie di se stesso e quindi anche degli altri, ed ispirandosi ad essa potremmo cadere nella superbia alienante o nel cinismo difensivo. Trovo però vero che il riferimento alla "fretta di vivere con l'intensità che solo la maturità può dare" è un bellissimo stimolo per tutti noi. Invecchiare non automaticamente è sinonimo di maturare: crescere resta un compito e una sfida.

Preghiamo e operiamo affinchè questo tempo che ci viene donato possa vederci finalmente maturi, gustosi per chi ci incontra, pieni delle opere buone della carità, maturati dalla cura dedicata agli altri dopo avere alimentato la nostra interiorità. Maturi non perché così molli e bacati da non poter offrire appoggio, né così acerbi o duri da ferire chi si avvicina troppo all'esteriorità di noi o alla nostra interiorità.

Grazie anche stavolta a chi prepara il giornalino a favore anche di chi può approfittarne per ricordare che sebbene le caramelle del sacchetto finiscano, il punto centrale resta ringraziare chi ce le ha donate: il Signore!

Don Gigi Coello



### Sant'Anna nostra Patrona e San Gioacchino, i genitori di Maria Vergine, i nonni di Gesù

Anna e Gioacchino non appaiono nella Bibbia. Ciò che sappiamo di loro, così come di Zaccaria e Ismeria, quest'ultima sorella di Anna, genitori di Elisabetta, ci viene dalla tradizione successiva e dai vangeli apocrifi. La leggenda vuole che entrambi fossero membri della classe sacerdotale ebraica, anche se esistono diverse versioni che attribuiscono ad Anna parentele illustri con altre figure della storia religiosa, come Giuseppe di Arimatea, l'uomo che si occupò del recupero e della sepoltura del corpo di Cristo, che sarebbe stato suo zio.

Quel che è certo è che sebbene entrambi fossero nobili e virtuosi, Anna e Gioacchino non riuscivano ad avere figli, proprio come Zaccaria e Ismeria.

La vergogna per questa mancanza spinse Gioacchino a ritirarsi nel deserto, tra i pastori, ma proprio allora un angelo apparve sia a lui sia alla moglie Anna, annunciando loro la prossima nascita di un figlio. Dietro indicazioni dell'angelo i due si incontrarono presso la Porta Aurea di Gerusalemme, e qui, grazie a un unico bacio, sarebbe stata concepita la loro creatura.

Quando, come aveva promesso l'angelo, nacque una bambina, che avrebbe cambiato per sempre la storia del mondo, Anna e Gioacchino la chiamarono Maria, che in ebraico significa 'amata dal Signore'.

Ecco come nacque Maria Vergine, futura madre di Gesù Cristo. Nacque senza peccato, preservata immune da esso fin dal concepimento, secondo il dogma dell'Immacolata Concezione.

Come tutte le mamme fu Anna a insegnare alla piccola Maria a fare le faccende domestiche, a pulire la casa, a tessere e a cucire. Per questa ragione è invocata come protettrice dei sarti, dei tessitori e dei venditori di biancheria. Ma è soprattutto il suo essere rimasta incinta in età avanzata ad averle meritato nei secoli il ruolo di patrona dei parti impossibili e protettrice delle donne partorienti, ma anche delle vedove e delle madri di famiglia.

Inoltre, poiché portò Maria Vergine in grembo, come uno scrigno che contenesse un gioiello prezioso, è patrona degli orefici, degli ebanisti, dei falegnami e dei minatori. E dunque quasi sempre in relazione con la figlia Maria che Sant'Anna viene ricordata. Nell'alto Medioevo venivano spesso rappresentate insieme. Maria seduta con Gesù Bambino in braccio e la madre Anna alle spalle, a simboleggiare la gerarchia della famiglia divina.

Arcidiocesi di Torino - UP40 PARROCCHIE DI BEINASCO

- S. Giacomo ApostoloS. Anna (Borgaretto)Gesù Maestro (Fornaci)



### SANT'ANNA **FESTA PATRONALE 2023**

#### MARTEDI' 25 LUGLIO - ORE 21.00

- Processione per le vie di Borgaretto con partenza da Chiesa S. Anna e arrivo nel cortile di Chiesa S. Maria;
- Veglia notturna guidata sino alle ore 8.00 a partire dalle ore 11.00.
- > Lodi mattutine, ore 8.00

#### MERCOLEDI' 26 LUGLIO - ORE 21.00

- Recita S. Rosario (ore 20.30)
- Santa Messa solenne presieduta da Mons. Michele Rosselli, Vicario episcopale.

In caso di pioggia le funzioni si svolgeranno: Martedì 25 in Chiesa S. Anna ed il 26 in Chiesa S. Maria.

Il 26 luglio, in occasione delle celebrazioni in onore di Sant'Anna e San Gioacchino, si festeggiano anche i nonni. Sebbene la Festa dei Nonni sia stata istituita come ricorrenza civile in Italia il 2 ottobre di ogni anno, in concomitanza con la festa degli Angeli, anche il 26 luglio i nonni sono ricordati e celebrati. Questo perché in questa giornata si ricorda Sant'Anna, la mamma di Maria, che, oltre che protettrice delle madri e delle partorienti, insieme al marito San Gioacchino è anche patrona dei nonni. Non è difficile immaginare la ragione di questo patronato: infatti Sant'Anna e San Gioacchino altro non sono che i nonni di Gesù.

A Sant'Anna protettrice di Borgaretto vogliamo affidare il nostro paese e tutte le sue persone.





### TEMPO DI PRIME COMUNIONI

Il 7 e il 28 Maggio, nella Chiesa S.Maria di Borgaretto, 39 bambini e bambine dell'anno 2013 hanno ricevuto il Sacramento della loro Prima Comunione.

Le catechiste Anna Maria Cugliari e Lina Lambiase, sono state al loro fianco, nei mesi precedenti, seguendo il programma di Fabio Rondano e con l'aiuto sempre prezioso di Franca Bonfini.

Per tutto questo tempo, i ragazzi hanno imparato a vedere la Chiesa, come la casa di un loro amico, un amico di nome Gesù, sempre pronto ad accoglierli ed aiutarli.

Ricordiamo come momento molto toccante

e intenso, l'Adorazione Eucaristica, avvenuta in chiesa con Don Mauro a inizio anno.

Durante il percorso insieme, hanno imparato ad ascoltare la parola di Gesù, pregarlo, renderlo partecipe della propria vita quotidiana, e riconoscerlo nei gesti più semplici, in famiglia, a scuola, nelle amicizie e nello sport, fino a ricevere il suo Corpo, durante la Messa, questa grande festa della domenica, a cui siamo sempre tutti invitati.

In entrambe le date, le Comunioni sono state celebrate dal nostro caro Don Gigi, che con il suo modo di fare, semplice e amichevole, ha reso ancora più emozionanti e allo stesso tempo raccolte, le funzioni.

L'impegno per le preparazioni, i canti, le Intenzioni, l'agitazione (dei bambini, delle famiglie e anche delle catechiste), la gioia per la festa, e il cercare gli amici tra i banchi della Chiesa...tutto questo è scomparso durante il momento più sacro e solenne, quello in cui, tutti in fila uno dietro l'altro, facendo attenzione a come mettere le mani, ogni bambino ha ricevuto il Corpo di Cristo. E per un attimo è rimasto lì, solo con Lui, a gustare questo nuovo sapore dedicandogli il proprio pensiero.

Auguriamo a tutti questi bambini e bambine di portare sempre con sé il loro nuovo amico di nome Gesù, percorrendo insieme a Lui la strada della vita, consapevoli





del fatto che, in qualsiasi posto andranno, non saranno mai soli.

Grazie a tutti coloro che finora hanno percorso un pezzo di strada insieme a loro...Don Gigi e Don Mauro, le catechiste tutte, che sempre danno una mano, Franca, Rondano, i genitori e sopra ogni cosa, i bambini!

Le catechiste

### Parrocchie S. Giacomo Apostolo, Sant'Anna e Gesù Maestro Incontro catechiste

Venerdì' 9 giugno i locali dell'oratorio Santa Maria hanno accolto l'incontro di fine anno delle catechiste delle tre parrocchie del nostro territorio.

Dopo la Messa, presieduta da don Mauro, c'è stato un intenso momento di riflessione con scambi di sensazioni, opinioni e osservazioni, nel quale sono state evidenziate sia le criticità che i punti di forza dell'anno di catechismo trascorso.

E' seguita poi una condivisione conviviale con le prelibatezze preparate da ognuna di noi, condite da un grande clima di intesa e allegria che amalgama sempre di più la realtà delle tre parrocchie...

ezia





Era il lontano 1973, quando nasceva il gruppo di donatori di sangue Fidas a Borgaretto. Nel corso di questi 50 anni si sono succeduti vari presidenti, segretari e membri del consiglio direttivo. Tutta gente in gamba, che ha saputo far crescere questo piccolo gruppo. Ma tra tutti è il grande Rino Cavarretta, tutt'ora presente ed operativo al 100%, ad impersonare la donazione di sangue a Borgaretto.

Sono cambiate molte cose in questi anni che hanno portato il nostro gruppo ad essere sempre più presente con consapevolezza nel territorio, partecipando a tutte le iniziative svolte nel nostro comune, anche quelle promosse dalle altre associazioni, con cui esiste un'ottima collaborazione.

Ci piace sottolineare l'attenzione e la cura che mettiamo verso i nostri donatori, che sono la nostra vera forza. Grazie al loro gesto di amore verso il prossimo trasmettono a noi la voglia di proseguire e continuare a migliorare questa complicata ma indispensabile attività.

Lo scorso 21 maggio il gruppo ha festeggiato il 50° anniversario della



### **BUON COMPLEANNO FIDAS!**

fondazione. Abbiamo lavorato tanto e consumato molte energie, ma il risultato è stato ottimo. 170 persone hanno partecipato al pranzo sociale, complimentandosi per l'ottimo cibo, la grandiosa lotteria, e la simpatica presenza dei nostri Alpini, che hanno rallegrato la giornata con i loro intonati cori.

Un ringraziamento particolare va al nostro Sindaco Daniel Cannati a all'Amministrazione Comunale per il prezioso supporto.

A Don Gigi, che oltre alla benedizione della targa a ricordo dei donatori defunti, ha celebrato la Santa Messa a noi dedicata. È stata davvero una bella cerimonia. A Don Mauro, che nonostante i molti impegni è riuscito ad essere presente alla nostra festa.

Un caro saluto e ringraziamento vanno al presidente della bocciofila Mario Barbero e all' architetto Davide Turaglio , il primo ci ha messo a disposizione i locali per organizzare il pranzo , il

secondo ci ha garantito l'idoneità per poter svolgere la nostra festa in tutta sicurezza. E poi che dire dei giovani donatori Daniele, Chiara e Simone che a fine pranzo insieme al nostro direttivo hanno dato una mano a smontare tavoli sedie e moquette per riportare i locali all'uso sportivo.

Grazie anche agli sponsor che ci hanno donato gadget e buoni di vario genere, essenziali per lo svolgimento della lotteria:

Gioielleria Oreficeria Aloisi Ferramenta Novafer Supermercati Conad e Crai Salone parrucchiere F2 hp Impianto sportivo Totta Ditta Autoclima

Azienda agricola S. Raffaele Cimena Tabaccheria Ribatti Cartoleria Bergantin

Erboristeria Magia delle erbe Treesse nastri

Vi aspettiamo in tanti il primo settembre per la prossima donazione. Buone vacanze.

II direttivo Fidas ADSP Borgaretto









### DONATORI SANGUE PIEMONTE

BORGARETTO

### **CALENDARIO PRELIEVI COLLETTIVI 2023**

MARZO: Venerdi' 3 GIUGNO: Giovedì 1 SETTEMBRE: Venerdi' 1 DICEMBRE: Venerdi' 1

C/O Oratorio Chiesa Santa Maria Via Martiri della Libertà, 4 10092 Borgaretto

Orario dalle 8,00 alle 11,30 Per prenotazioni e info: 340 5939642 - 338 4445191



# CIRCOLO – ORATORIO "S.ANNA – BORGARETTO" APS Via Martiri della Libertà 4 10092 Beinasco

Affiliato all'Associazione NOI Oratori e Circoli

Codice Gruppo PT025 C.F. 95500280011 email: noiborgaretto@gmail.com

### GITA A SUSA E ALL'ABBAZIA DI NOVALESA

Borgaretto, 29 giugno 2023

Dopo le restrizioni dovute alla pandemia da COVID-19 il direttivo del circolo oratorio ha ritenuto opportuno riprendere le attività già previste in sede di programma annuale per l'anno in corso.

Non è stato semplice, dopo anni di assoluta inerzia sociale, convincere un gruppo di soci e membri della comunità parrocchiale ad aderire all'iniziativa proposta consistente in una gita/pellegrinaggio nelle località di Susa e dell'Abbazia di Novalesa.

Rimessa in moto la macchina organizzativa, Il 14 giugno u.s., alle ore 8,30 abbiamo ripreso il filo di un discorso forzatamente interrotto da qualche anno.

L'inizio non è stato dei più semplici, in particolar modo Giove pluvio sembrava congiurare contro il gruppo di volenterosi.

Fortunatamente avvicinandoci alla meta, il tempo si mitigava tanto che, giunti nei pressi di Susa, gli ombrelli non erano più necessari ed un pallido sole faceva sparire le temute preoccupazioni aprendo il cuore alla gioia di una buona riuscita della gita.

I partecipanti con l'ausilio della guida esplicativa, appositamente preparata dagli organizzatori, nelle circa 2 ore di sosta previste a Susa, hanno potuto scoprire la città e le sue notevoli potenzialità turistiche.

Percorrendo le stradine della città si è potuto scoprire la bellezza della Cattedrale di San Giusto risalente al secolo XI, di stile romanico e con successive trasformazioni gotiche e barocche; la porta Savoia (sec. III – IV) accesso alla parte medioevale del centro storico, l'Arco di Augusto 13-8 a.C. eretto per suggellare l'alleanza tra Cesare Ottaviano Augusto, primo imperatore romano, e Cozio re dei celti; l'acquedotto romano (sec IV) ed infine il Castello della Contessa Adelaide (sec XI) che con il suo matrimonio con Oddone diede inizio alla dinastia dei Savoia in Italia.

Il tempo a disposizione non è stato sufficiente per approfondire come voluto la conoscenza dei vari siti, le due ore sono volate via in un baleno ma il rispetto del cronoprogramma imponeva il ritrovo presso il ristorante precedentemente indicato per una meritata sosta enogastronomica.

A pranzo ci ha raggiunto, come da precedenti accordi, il nostro assistente spirituale Don Mauro ed insieme, ed in fraternità abbiamo gustato alcuni tipici prodotti locali.



Alle 14,30 la comitiva ha ripreso il viaggio per raggiungere la meta del pellegrinaggio, la mistica Abbazia di Novalesa, dove eravamo attesi da personale della Sopraintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio che ha illustrato, con l'aiuto di un plastico, le varie fasi della nascita e crescita e gli eventi storici che hanno caratterizzato la vita del monastero fino al 1973 quando una comunità di monaci benedettini ha ripreso a vivere in questo luogo sacro all'insegna della regola riassunta nel celebre motto "ora et labora".

A seguire sono state visitate le cappelle, scrigni di storia e coinvolgente misticità, che fanno corona al nucleo centrale contenente la Chiesa Abbaziale, ricostruita nella sua forma attuale tra il 1709 e 1719.

Al termine della visita in un clima di profonda fratellanza e serenità spirituale abbiamo partecipato alla Santa Messa officiata da Don Mauro, che con la sue parole ha reso ancora più coinvolgente l'unione tra i presenti e la sacralità del sito che ci ospitava.

È stato difficile staccarsi da quel luogo di meditazione che tanto ci aveva coinvolti.

Per tutti è stata un'esperienza appagante sotto tutti gli aspetti e molti ci hanno chiesto di organizzare altre attività similari che sono già previste per il prossimo autunno.

Il Direttivo del Circolo Oratorio

### SCACCHI...perché no?

Il gioco degli scacchi è uno dei più antichi giochi di strategia del mondo, nato come simulazione "pacifica" di uno scontro tra due eserciti; è un gioco che sviluppa abilità come tattica, strategia e memoria visiva

Il Circolo Oratorio, presente presso la Chiesa di S. Maria, con l'obiettivo di creare una specifica sezione dedicata a tale passatempo, desidera entrare in contatto con gli appassionati, principianti o esperti per valutare se e quante persone sarebbero interessate.

Contattare: F. CATANESE 347 448 2332 M. MORELLI 349 075 4985

# UNA CAMPIONESSA MONDIALE CON I COLORI DEL BORGARETTO 75 CARLA PRIMO VINCE I MONDIALI DI CROSS A TORUN IN POLONIA NELLA CATEGORIA SENIOR SF50



Non era mai successo e forse non succederà mai più che un atleta del Borgaretto 75, storica ma piccola società nel panorama podistico torinese, si potesse fregiare di un titolo mondiale.

La magia è successa domenica scorsa a Torun in Polonia, grazie all'ennesimo trionfo di Carla Primo.

La campionessa torinese si è imposta nella prova di Cross ai World Master Athletics Indoor Championships, vale a dire i campionati del mondo per il circuito dei Master nella categoria SF50.

La vittoria mondiale è arrivata dopo che l'atleta nata a Pinerolo con i colori del Borgaretto 75 nella stagione in corso ha vinto tutte le competizioni di Cross a cui ha partecipato. All'inizio sono stati il Cross del Campaccio e la Cinque

Mulini, il Campionato Regionale di staffetta in casa a Borgaretto e poi il Campionato Italiano di Cross a Chieti. Ora l'apoteosi in Polonia, con i colori azzurri della nazionale Italiana.

"Con la vittoria ai Campionati Mondiali di Torun si chiude la mia lunga stagione di Cross per il 2023. Sono ancora emozionata e con gli occhi pieni di immagini. Viva il Cross", ha dichiarato Carla Primo poco dopo la premiazione e le note dell'inno di Mameli suonate per lei. "La primavera in Polonia è soltanto una definizione. Il freddo è stato intenso per tutta la gara. – ha continuato la nuova campionessa mondiale – Il percorso è stato impegnativo con molti saliscendi, ma questo è il Cross e la felicità sul podio è stata immensa."

In testa fin dall'inizio ha consolidato la posizione lungo il percorso isolandosi per la vittoria all'arrivo.

Il podio delle SF50 in Polonia, impegnate su un tracciato di 8 km, è a forti tinte azzurre. 1a Carla Primo in 31'44", 2a la valtellinese Cinzia Zugnoni in 33'40", 3a l'irlandese Yasmin Canning in 34'05".

Adesso gli obiettivi sono le importanti gare del circuito master sia su strada che su pista, perché la serie di vittorie per Carla Primo non sono sicuramente finite con i Cross ma continueranno per tutta la stagione.

Dopo la stagione dei Cross ancora successi per l'atleta del Borgaretto 75 suggellati dai Campionati Italiani a giugno su pista nei 5.000 metri ad Acireale dove si sono imposte come campionesse italiane anche Marinella Satta e Franca Monasterolo nelle loro discipline.

Il direttivo del Borgaretto 75

### LA STAFFETTA DEL PARTIGIANO

### In ricordo di Luigi Baiardi per la Festa della Repubblica

Si è svolta il 2 giugno scorso la terza edizione della "Staffetta del Partigiano" competizione podistica per le vie di Borgaretto.

"Gino" mancato nel 2018 all'età di 90 anni non è stato soltanto un grande uomo di sport che ha dedicato decenni della sua vita all'associazionismo sportivo ma negli anni della Resistenza è stato attivo come uomo di raccordo tra chi organizzava la lotta sulle montagne e le necessità logistiche dei Partigiani.

La staffetta per le vie di Borgaretto, opportunamente chiuse al pubblico con la collaborazione di Polizia Municipale e Gruppo Alpini di Borgaretto è stata l'occasione anche per festeggiare il 2 giugno, Festa della Repubblica; hanno partecipato per l'amministrazione comunale il vicesindaco Luigi La Rosa ed il Presidente del Consiglio Comunale Edoardo Petrarulo.

A premiare i vincitori, oltre ai rappresentanti dell'ANPI anche nipote e genero di Luigi Baiardi e la Professoressa Rosa Maria Maspoli, ex preside dell'Istituto Comprensivo di Borgaretto, in rappresentanza dell'A.N.P.I.

# GRANDI NUMERI PER IL "RITMO DELLA VITA"

Attraverso l'organizzazione del 17° concorso coreografico a scopo benefico "Il Ritmo della Vita" a cui hanno partecipato 550 ballerini partecipanti provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria Val D'Aosta, che si sono esibiti in 213 performance, il Borgaretto 75 ha donato 10.000 euro all'associazione U.G.I e 10.000 euro all'associazione ricerca sul cancro di Candiolo.

Un punto fermo nel panorama della danza piemontese che ogni anno cresce e porta avanti il progetto nato da un'idea di Luigi Baiardi, organizzato dall'A.S.D. Bor-

garetto 75 e dalla direzione artistica della sezione Hip Hop con lo scopo di avvinare i giovani alle varie discipline artistiche ma soprattutto per la raccolta fondi da dedicare alla beneficienza.

Il direttivo del Borgaretto 75



### C'era una volta... Ricordi di Borgaretto di tanti anni fa

Nei giorni scorsi ho rivisto un'immagine che mi ha ricordato un particolare raccontatomi decine di volte da mio marito, ma al quale sinora avevo fatto "orecchie da

Spinta quindi da un moto improvviso di generosità, ho deciso che finalmente avrei potuto parlarne per accontentare lui e tutti coloro che negli anni '50 erano

Dovete sapere che a Borgaretto, in quegli anni, occasionalmente trovava posto il teatrino delle marionette, quelle classiche, azionate da fili.

Per qualche giorno quindi piazza Vittorio si trasformava in un palcoscenico a cielo aperto, dove i personaggi si rincorrevano in un grande carosello, tra la gioia e gli sguardi increduli dei più piccini.

Ma, come spesso succede, c'era anche un lato negativo ed era rappresentato proprio da una marionetta con tanto di forca e corna...il diavolo, che si presentava puntualmente per rovinare lo spettacolo, tra lo sgomento dei piccoli spettatori. La cosa che più colpiva era il forte odore di zolfo che accompagnava l'uscita del nostro personaggio, contribuendo ad aumentare anche un po' di paura nel pubblico dei più piccini.

Per fortuna, comunque, interveniva sempre Arlecchino che, armato di tutto punto con un nodoso bastone, cacciava via l'indesiderato ospite tra urla di incoraggiamento e di gioia dei nostri piccoli amici.

Dal momento che ci troviamo in piazza Vittorio, senza spostarci, vorrei dare un'occhiata al negozio dove si vendeva legna da ardere, quando gli inverni erano molto più rigidi di ora e per scaldarsi non si disponeva di molti mezzi. Tra le altre cose si ricorreva all'artigianale mattone riscaldato nel "potagé" (vecchia stufa per cucinare) ed avvolto in vari strati di giornale, alla borsa dell'acqua calda o al più classico scaldino, tutti collocati sotto alle lenzuola per rilasciare un po' di calore.

I giochi principali degli allora ragazzi (ora per lo più nonni) erano quelli che si svolgevano per strada: le figurine, le biglie, il pallone, il gioco della settimana (o campana), ma anche, abitando vicino ad un bosco, quello di costruire una capanna "segreta" più di nome che di fatto.

Un altro grande divertimento dei nostri giovani di allora era quello di suonare, o meglio di produrre suoni ....e per realizzarli tutti i mezzi erano validi; ne sapeva qualcosa la nostra Antonietta Pennicino che ogni tanto doveva cambiare la batteria di pentole perché, specialmente i coperchi, dopo numerosi "concerti" dovevano essere rimpiazzati.

Quando la bella stagione poi lo permetteva, dopo aver caricato all'inverosimile un carretto, i nostri giovani andavano nel bosco a fare un "picnic" che terminava sempre con canti, cori e suoni di chitarre e tra loro c'era naturalmente mio marito, perché dove c'è musica trovate lui....due elementi inseparabili!

Vorrei terminare questo articolo proprio con l'immagine di ragazzi pieni di entusiasmo e di voglia di vivere, ragazzi che non conoscevano la noia e che facevano dell'amicizia un baluardo su cui appoggiare la loro vita.

Sulle note di "E' una bambolina che fa no, no, no, no, no" esco in punta dei piedi dalla scena e mi allontano furtiva assaporando di riflesso la gioia di quegli indimenticabili attimi che hanno il sapore della semplicità ed il profumo di una sana gioventù.

ezia





"Una Scelta di speranza in collaborazione con il Comune di Beinasco e Gruppi di volontariato parrocchiale"

### Centro Ascolto Aiuto alla persona

Martedì - Mercoledì ore 16,00 - 18,00

tel. con segreteria: 011.35.89.946



#### Call Center - Servizio accompagnamento

Dal lunedì al venerdì telefonando al numero 011.35.89.946

Comunicare il nominativo alla segreteria telefonica per essere contattati.







### I NOSTRI MORTI



**BORRA Gualielmo ⊕**03-04-2023



**GUASCHETTI Angelo** 2° anniversario



**DITTA Agostino** 2° anniversario



**ANZETTA Filomena** 2° anniversario



**SQUITIERI** Alfonso 3° anniversario



**DUTTO Gemma 1**27-03-2023

Per foto defunti, per eventi, pubblicazione gratuita, salvo approvazione e disponibilità rivolgendosi all'Ufficio Parrocchialle.

### **AVVISO**

Si informa che la segreteria parrocchiale nei mesi di Luglio e Agosto sarà aperta nei giorni

### **LUGLIO**

LUNEDÌ dalle 9,00 alle 11,30 MARTEDÌ dalle 15,00 alle 17,30 dalle 9,00 alle 11,30 **SABATO** 

#### **AGOSTO**

MARTEDÌ dalle 9,00 alle 11,30

Nella settimana dal 14 al 20 AGOSTO la segreteria resterà chiusa. Ricordiamo il numero di cell. da utilizzare per informazioni e comunicazioni 351 974 9607

che risponderà o sarete richiamati nei giorni di apertura della segreteria.

### RIFERIMENTI e PRENOTAZIONI SALE PARROCCHIALI

La referente per la prenotazione delle sale è Chiara;si può effettuare la richiesta inviando un messaggio al numero 345.97.89.378

#### **OFFRIAMO SERVIZI FUNEBRI COMPLETI**

nell'onestà, rispetto, discrezione e sensibilità



**SEDE BORGARETTO** 

Viale Papa Giovanni XXIII, 15/B

**REPERIBILITÀ** 24/24h feriale e festivo Cell. 349 770 4529

#### RAFELE ONORANZE FUNEBRI

Il rispetto nei confronti del cliente lo dimostriamo con la disponibilità, l'efficienza, la competenza, i prezzi onesti.



#### DAI REGISTRI PARROCCHIALI

**MATRIMONI** 

VIGNA LOBIA Daniele e PARISI Rosa

#### NUOVI FIGLI DI DIO CON IL BATTESIMO

BONAFE' Tommaso; **PUDDU** Edoardo; GIOVENALE Francesco; PAUTASSO Celeste; PASQUALINO Mattia; RAO Greta; MAGGIO COMINATO Riccardo; OLIVERO Diana; COLOSIMO Kevin; COLOSIMO Nicole; PARODO Kimberly; MENSIO Filippo; MARINO Diorge; MAZZA Nicole; PUGLISI Azzurra; PUGLISI Mattia; CIAMPICHETTI Simone

### RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE:

BOCCO Adriano; RUSSO Antonio; DUTTO Gemma; CORIASCO Maria Luisa; BORRA Guglielmo; POGGIO Pasqualina; RICCI Angela; LO MONACO Pasquale; VOLA Valerio; DE VITO Maria; CORREALE Maria; BARBERIS ELENA Lucia; APPROSIO Giovanni; BONGIOANNI Lorenzina; BASTA Margherita; MARINI Luciano; **ROMA Lorena** 

#### **BORGARETTO COMUNITÀ**

Registrazione del Tribunale di Torino:

n. 2833 del 8-1-1979

ANNO XXXI - Numero 2 - LUGLIO 2023 Direttore responsabile: Luca Rolandi Direzione-Redazione: Via Orbassano, 3

Borgaretto - Tel. 351 9749607 Sito Web: www.parrocchiaborgaretto.it

Stampa: Società Tipografica Ianni s.r.l. - Santena